



Internazionale

Il Politecnico di Torino collabora con Frontex al respingimento dei migranti in Europa. Mercoledì 17 presidio di protesta



Torino, 16/11/2021

Mentre in Bielorussia e nel mediterraneo migliaia di profughi sono rimandati a casa o fatti morire di stenti grazie soprattutto all'indifferenza dell'Europa, il Politecnico di Torino permette ad una sua Società partecipata di fornire gli strumenti necessari all'agenzia europea Frontex <https://frontex.europa.eu/it/> per monitorare i confini europei e per respingere i profughi, così come è successo in Grecia e in tutto il Mediterraneo, dove Frontex passa informazioni alla cosiddetta "Guardia Costiera" Libica, che respinge violentemente i richiedenti asilo senza rispettare i loro diritti umani.

Il contributo a questo progetto: <https://altreconomia.it/perche-le-risorse-destinate-a-frontex-non-protettono-la-vita-e-la-sicurezza/> l'Ateneo lo ha fatto tramite l'interazione tra il suo Dipartimento interateneo DIST e la propria partecipata associazione no-profit Ithaca: <https://www.ithacaweb.org/>, che così facendo ha stravolto il suo mandato statutario consistente nell'individuare strumenti per affrontare disastri ambientali e umanitari.

Questo stravolgimento è ancora più evidente a fronte della fusione in corso:

[https://linksfoundation.com/wp-content/uploads/2021/04/Progetto-di-Fusione-ITHACA\\_LINKS.pdf](https://linksfoundation.com/wp-content/uploads/2021/04/Progetto-di-Fusione-ITHACA_LINKS.pdf)

tra la stessa Ithaca e la fondazione LINKS <https://linksfoundation.com/>, costituita nel 2016 dal Politecnico di Torino e dalla Fondazione S. Paolo presieduta dal suo precedente Rettore,

Prof. F. Profumo.

USB ritiene inaccettabile che un'Università pubblica investa proprie risorse in operazioni incompatibili con i propri fini statutari, coprendole con fondazioni universitarie mascherate.

Auspichiamo che il Politecnico receda assieme alle sue partecipate dal rapporto con Frontex, ma ci impegneremo con tutti gli strumenti possibili a fermare questa e tutte le operazioni che gli Atenei attivano, con il solo scopo di attirare risorse di privati senza scrupoli. Lo faremo condividendo le iniziative con l'intera comunità accademica e con le Onlus che, pur in assenza di contributi dall'Unione Europea, si stanno impegnando nell'assistenza ai profughi.

Per iniziare prendiamo posizione e sosteniamo l'iniziativa per lasciare Frontex fuori dalle nostre università, firmando l'appello del coordinamento Lasciateci Entrare, a questa pagina: <https://www.lasciatecientrare.it/non-a-fianco-di-frontex/> e aderendo all'iniziativa promossa dal Collettivo studentesco "Cambiare Rotta" in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico di Torino di mercoledì 17 novembre :

<https://facebook.com/events/s/stop-agli-accordi-tra-politecn/440201830802381/>

**USB P. I. Politecnico di Torino**

**USB Immigrati – Reg. Piemonte**